



ESENTE DA BOLLO A NORMA Mod. 129 (A)
DELL'ART. 19-20 TAB. B ALL. B
D.P.R. 648 DEL 1972

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

1
31 GEN 1980
74744
31/1/80

Il sottoscritto Elda FERRI residente a Roma
Via Cimarra 44 legale rappresentante della Ditta Soc. Coop. JEAN VIGO r.l.

Tel. 6786248 con sede a Roma-Via G. Castelnuovo 11 - uffici via Mercede 52 - Roma
domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,
la revisione della pellicola dal titolo: SI SALVI CHI VUOLE

di nazionalità: ITALIANA produzione: SOC. COOP. JEAN VIGO r.l.

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2.605= Accertata metri 2590 - Penechia
Soc. Coop. JEAN VIGO r.l.

Roma, li 31 GEN 1980 P. Elda Ferri
Il Presidente Consiglio Amm/na

NAZIONALE

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

25831 *definitivo*

TITOLI DI TESTA: Una Produzione Cooperativa JEAN VIGO un film di Roberto FAENZA "SI SALVI CHI VUOLE" con GASTONE MOSCHIN-CLAUDIA CARDINALE-Francesco DE ROSA-Mattia PINOLI-Enrico VECCHI-Illaria VECCHI-e con la partecipazione de "IL GRUPPO DELLA ROCCA" Sceneggiatura ANTONIO PADELLARO-Carlo ROSSELLA- con la collaborazione di Vincenzo CARLETTI-Scenegrafia Studio Progettazione SIMON Bologna-Costumi Massimo LENTINI-Dir.Prod. Franco CASATI-Produzione esecutiva ELDA FERRI-Musiche ENNIO MORRICONE(dirette dall'autore)Edizione Musicale COMETA-Fotografia PASQUALE RACHINI-Montaggio RUGGERO MASTROIANNI Ideato e Diretto da Roberto FAENZA.

TRAMA: Il film è una satira realizzata in chiave popolare all'insegna della comicità. Tratta uno dei temi più attuali della nostra società: il principio di potere in bilico tra ragione e razionalità, tra autorità e permissivismo. La famiglia di Stefano, deputato comunista in Parlamento, è formata da Luisa una moglie permissiva; da Antonella, una inquieta figlia adolescente; da Enrico, il secondogenito afflitto da fastidiosi tic nervosi e da un Nonno taciturno, dal passato contadino. La famiglia del deputato comunista vive a Bologna, una città formalmente superorganizzata, e avrebbe tutti i numeri per essere serena. Ma non lo è. I conflitti che sorgono tra Stefano e Luisa riguardano i figli e vedono il primo opporsi alla seconda in nome della autorità contro la permissività. Antonella scappa di casa ed è il trionfo delle idee della madre, alle quali Stefano presto decide di aderire. Quando Antonella torna a casa e Stefano ha ceduto alla volontà di Luisa per amor di pace, inizia la disgregazione del nucleo familiare. Prima, Antonella impone in casa la presenza di Poldo, il suo innamorato che ne combine di tutti i colori, simbolo di un novello Pantagruel che sembra uscito dalla penna di Rabelais. Poi è Poldo, con il suo tremendo cane ammaestrato Epicuro a prevalere sull'autorità di Stefano, imponendo in casa una serie di avventure esilaranti. Il deputato cerca di vincere il conflitto, creatosi in

famiglia con l'avvento dello stravagante fidanzato della figlia, basando tutti i propri sforzi sulla ragione. La ragione però, gli ripete di continuo la moglie, in questo mondo non è più un elemento sufficiente. E alla fine, sarà proprio il capofamiglia a soccombere di fronte a una inquietante avanzare della dissociazione.

TITOLI DI CODA: Altri Interpreti: Fiorenza BROGI-Erio MASINA-Mario MARIANI-Andrea MATTEUZZI-Luiss MORANDINI-ireneo PETRUZZI-Roberto VEZZOSI.

I TECNICI: Operatore Giuseppe TINELLI-A.Regista Cesare BASSELLI-Ass.Regia Lorenzo SASSOLI DE'BIANCHI-Amm/re Paolo RAMPAZZO-Isp. di Prod.Valentino SIGNORETTI-Fonico Raffaele DE LUCA- Ass.Op. Franco STERPA-Truccatore Giulio MASTRANTONIO-Parr. Anna GRAZIOSI-Sarta Clara MASINA-Ass.Mont.Gloria DONATI-Attrezz. Roberto SERRACCHIOLI-C.Eletttr.Enrico MORGIA-C.Macch. Luciano SPINA-Effetti sonori Cine audio Effects-mixage Fausto ANCILAI-Doppiaggio C.D.Cooperativa doppiatori presso CINECITTA'-girato negli stabilimenti DE PAOLIS INCIR-Mezzi Tecnici CINEVOLEGGIO- Colore della TECHNICOLORE.

Si ringraziano: Davide CELLI-Giorgio CELLI-Giuseppe DI LEVA-Lorenza LEI-Ivana MATTEI- LA FIAT NUOVA S. CRISTOFORO AUTO-BUDRIO(Bologna) per l'auto dei signori Cardinale e Moschin-CROSSING OVER JAZZ QUINTET DELLA COOPERATIVA " LA PERA" DI BOLOGNA-SPARK-FIRENZE per gli oggetti di arredamento-CHARME RAVIRANI e LA CASA DELLO SPORTE di Bologna per i capi di abbigliamento della signora CARDENALE-PARISOTTO e TAPPY BLUE per lo abbigliamento dei ragazzi-IL TEMPERINO per l'arredamento della tavola-LA DCGS UNIVERSITY-I televisori e le apparecchiatura HI-FI sono della Normende.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il film "SI SALVA CHI VA" di Roberto Rossellini, tratto dal romanzo di Luigi Bertoldo, è un'opera di grande valore artistico e culturale. Il regista ha saputo cogliere l'essenza del romanzo, trasformandolo in un'opera di grande bellezza e forza espressiva. Il film è diviso in tre parti, ciascuna delle quali rappresenta un capitolo importante della vita del protagonista, il capitano di mare Roberto Rossellini. La prima parte, intitolata "L'Arrivo", mostra il capitano che arriva a Livorno, una città di mare, dove si svolge la sua vita. La seconda parte, intitolata "L'Amore", mostra il capitano che si innamora di una donna, una ragazza di nome Anna. La terza parte, intitolata "L'Addio", mostra il capitano che si addiaccia dalla donna e parte per il mare. Il film è un'opera di grande bellezza e forza espressiva, che ha segnato un'epoca nella storia del cinema italiano. Il regista ha saputo cogliere l'essenza del romanzo, trasformandolo in un'opera di grande bellezza e forza espressiva. Il film è diviso in tre parti, ciascuna delle quali rappresenta un capitolo importante della vita del protagonista, il capitano di mare Roberto Rossellini. La prima parte, intitolata "L'Arrivo", mostra il capitano che arriva a Livorno, una città di mare, dove si svolge la sua vita. La seconda parte, intitolata "L'Amore", mostra il capitano che si innamora di una donna, una ragazza di nome Anna. La terza parte, intitolata "L'Addio", mostra il capitano che si addiaccia dalla donna e parte per il mare. Il film è un'opera di grande bellezza e forza espressiva, che ha segnato un'epoca nella storia del cinema italiano.

VERBALE

Il giorno 1° febbraio 1920, alle ore 10,00, si riunisce la 10^a Sezione della Commissione di revisione cinematografica che, esaminando il film di sapienza italiana " Si salvi chi vuole ", sentito il regista sig. Faenza, espone parere favorevole alla concessione del V. O. per la proiezione in pubblico, con divieto ai minori degli anni 14 e in considerazione del temperamento e di alcune immagini e scene estremamente volgari che, per avendo intenzione di satira e di critica, non possono essere comprese nel loro vero significato dai minori di anni 14.

Il Segretario
dot. *[Signature]*



[Handwritten initials]



Handwritten signatures and initials in blue ink, including 'Pico' and 'Dini'.

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 196
dell'Ufficio ROMA intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della
tassa di L. 112.015

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film SI SALVI CHI VUOLE

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Al fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione~~

Roma, li 6 FEB. 1980

IL MINISTRO

Handwritten signature of the Minister.



N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



Roma, 6 FEB. 1980

19

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- COOP JEAN VIGO
Via G. Castelnuovo 11ROMA

V^a Revisione
 Divisione cinematografica
 Prot. N.° 142/74744
 Allegati
 Resp. a

OGGETTO: Film " SI SALVI CHI VUOLE "

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società 31/1/80 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21/4/1962 n.161 -la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione di primo grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art.6, terzo comma, della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del 6 FEB. 1980 è stato concesso al film

" SI SALVI CHI VUOLE "

il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione per i minori degli anni 14 (quattordici)

Si trascrive qui di seguito il citato parere :

La Commissione di revisione cinematografica che, esaminato il film di nazionalità italiana, sentito il regista sig. Faenza, esprime parere favorevole alla concessione del nulla osta per la proiezione in pubblico, con divieto ai minori degli anni 14 "in considerazione del turpilequio e di alcune immagini e sequenze estremamente volgari che, pur avendo intenzione di satira e di critica, non possono essere comprese nel loro vero significato dai predetti minori".

IL MINISTRO

(Bernardo d'Arezzo)

F. TO DIARELLI

*citato a mano
 da Aldo Feri*

Telex N. 0035604

6.2.1980

ESENTE DA BOLLO A NORMA
DELL'ART. 19-20 TAB. B. ALL. B
D.P.R. 642 DEL 1972

On.le

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Via della Ferratella, 51

R o m a

La sottoscritta Soc. Coop. JEAN VIGO r.l.

con sede in Roma, Via G.Castelnuovo, 11- nella

persona del suo Presidente del Consiglio di Amm/neo

Sig.ra Elda FERRI, chiede che le vengano rilasciati

n° 40 visti censura della copia del film dal titolo:

" SI SALVI CHI VUOLE "

Con osservanza.

Roma, li 31 GEN. 1980

Soc. Coop. JEAN VIGO r.l.
Il Presidente Consiglio Amm/neo

Elda Ferri

74744

6 FEB. 1980

6 FEB. 1980

N. _____

74744



ESENTE DA BOLLO A NORMA
DELL'ART. 19-20 TAB. BALL. B
D.P.R. 642 DEL 1972

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " SI SALVI CHI VUOLE "

Metraggio dichiarato 2.605=

Metraggio accertato 2590

Marca: Soc. Coop. JEAN VIGO r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI TESTA: Una Produzione Cooperativa JEAN VIGO un film di Roberto FAENZA "SI SALVI CHI VUOLE" con GASTONE MOSCHIN-CLAUDIA CARDINALE-Francesco DE ROSA-Mattia PINOLI-Enrico VECCHI-Ilaria VECCHI-e con la partecipazione de "IL GRUPPO DELLA ROCCA" Sceneggiatura Antonio PADELLARO-Carlo ROSSELLA-con la collaborazione di Vincenzo CARETTI-Scenografia Studio Progettazione SIMON Bologna-Costumi Massimo LENTINI-Dir.Prod. Franco CASATI-Produzione Esecutiva Elda FERRI-Musiche Ennio MORRICONE (dirette dall'autore) Edizione Musicale COMETA-Fotografia Pasquale RACHINI-Montaggio Ruggero LASTROIANNI Ideato e Diretto da Roberto FAENZA.

TRAMA: Il film è una satira realizzata in chiave popolare all'insegna della comicità. Tratta uno dei temi più attuali della nostra società: il principio di potere in bilico tra ragione e razionalità, tra autorità e permissivismo. La famiglia di Stefano, deputato comunista in Parlamento, è formata da Luisa una moglie permissiva; da Antonella, una inquieta figlia adolescente; da Enrico, il secondogenito afflito da fastidiosi tic nervosi e da un Nonno taciturno, dal passato contadino. La famiglia del deputato comunista vive a Bologna, una città formalmente superorganizzata, e avrebbe tutti i numeri per essere serena. Ma non lo è. I conflitti che sorgono tra Stefano e Luisa riguardano i figli e vedono il primo opporsi alla seconda in nome della autorità contro la permissività. Antonella scappa di casa ed è il trionfo delle idee della madre, alle quali Stefano presto decide di aderire. Quando Antonella torna a casa e Stefano ha ceduto alla volontà di Luisa per amor di pace, inizia la disgregazione del nucleo familiare. Prima, Antonella impone in casa la presenza di Poldo, il suo innamorato che ne combina di tutti i colori, simbolo di un novello Pantagruel che sembra uscito dalla penna di Rabelais. Poi è Poldo, con il suo tremendo cane ammaestrato Epicuro a prevalere sull'autorità di Stefano, imponendo in casa una serie di avventure eilaranti. Il deputato cerca di vincere il conflitto creatosi in famiglia con l'avvento dello stravagante fidanzato della figlia, basando tutti i propri sforzi sulla ragione. La ragione però, gli ripete di continuo la moglie, in questo mondo non è più un elemento sufficiente. E alla fine, sarà proprio il capofamiglia a soccombere di fronte a una inquietante avanzata della dissociazione.

VIETATO AI MINORI 6 FEB 1980 ANNI 14

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il _____ a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni
1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) _____

Roma, _____

6 FEB 1980



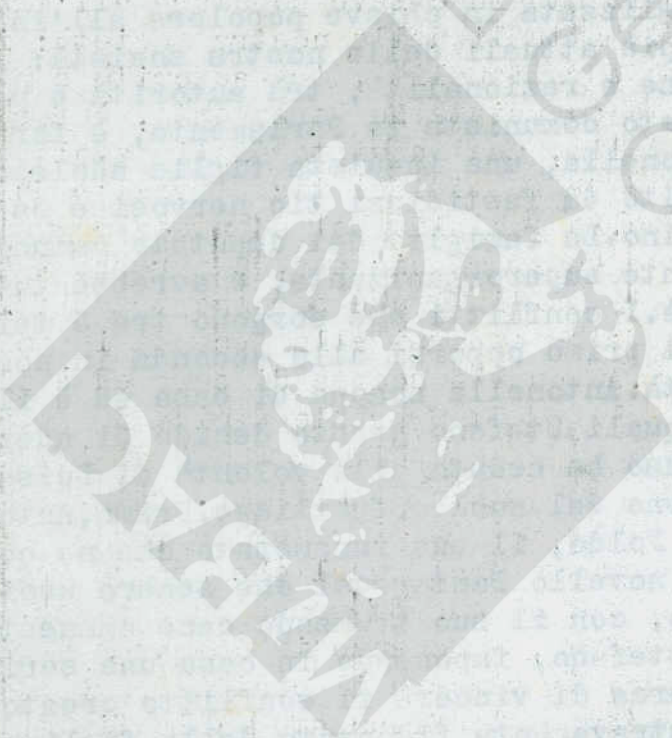
Visto per copia conforme
Il Funz. Direzione
direttore dell'Ufficio Registro
Città di _____
della _____

IL MINISTRO
F.to d'AREZZO

TITOLI DI CODA: Altri Interpreti: Fiorenza BROGI-TRIO MASINA-Mario LATINI-
Anfoca MATTEUZZI-Luisa MORANDINI-Ireneo PERRUZZI-Roberto VEZZOSI.

I TECNICI: Operatore Giuseppe TINELLI-A. Regista Cesare BASTELLI-Ass. Regia
Lorenzo SASSOLI DE'BIANCHI-Arm/re Paolo RALPAZZO-Isp. di Prod. Valentino
SIGNORETTI-Fonico Raffaele DE LUCA-Ass. Op. Franco STERPA-Truccatore
Giulio L'ASTRANTONIO-Parr. Anna GRAZIOSI-Sarta Clara LASINA-Ass. Mont. Gloria
DONATI-Attrezz. Roberto SERRACCHIOLI-C. Elett. ENRICO LORGIA-C. Macch.
Luciano SPINA-Effetti sonori Cine audio Effects-mixage Fausto ANCILAI-
Doppiaggio C.D. Cooperativa Doppiatori presso CINECITTA'-girato negli
stabilimenti DE PAOLIS INCIR-Mezzi Tecnici CINEOLEGGIO-Colore della
TECHNICOLOR.

Si ringraziano: Davide CELLI-GIORGIO CELLI-Giuseppe DI LEVA-Lorenza LLI
Ivana MATTEI-LA FIAT NUOVA S. CRISTOFORO AUTO-BUDRIO(Bologna) per
l'auto dei signori Cardinale e Moschin-Crossing OVER JAZZ QUINTET DELLA
COOPERATIVA "LA PERA" DI BOLOGNA-SPARK-FIRENZE per gli oggetti di arreda-
mento-CHARME PAVIRANI e LA CASA DELLO SPORT di Bologna per i capi di
abbigliamento della signora CARDINALE-PARISOTTO E TAPPY BLUE per lo
abbigliamento dei ragazzi-IL TEMPERINO per l'arredamento della tavola-
LA DOGS UNIVERSITY-I televisori e le apparecchiature HI-FI sono della
Normende.



18 FEB 1968

Esente da bollo ai sensi dell'art. 19-20 tab. B. all. B
del DPR 642 del 1972

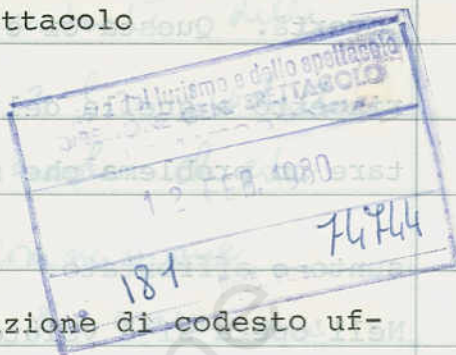
AL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

via della Ferratella

ROMA

V Revisione cinematografica



[Handwritten signature]

12/2/80

In riferimento alla comunicazione di codesto ufficio del 6.2.1980 n. 142/74744 con cui si comunica la concessione del nulla-osta per il film SI SALVI CHI VUOLE con il divieto per i minori di 14 anni con la presente si avanza domanda di appello per ottenere la concessione del nulla-osta senza alcun divieto. L'appello è motivato dal carattere dell'opera nella quale viene svolta una descrizione fedele del terreno di coltura della ideologia e del linguaggio di larghi strati giovanili in un contesto chiaramente critico. D'altra parte pare sempre più difficile evitare di coinvolgere il pubblico giovanile in un impoverimento linguistico divenuto oramai una costante dei rapporti interpersonali. In questo quadro generale può apparire proprio e legittimo opporsi, anche sul piano linguistico, alla degradazione emergente cercando di collocare espressioni verbali di uso quotidiano definite impropriamente "turpiloquio" in un contesto che faccia emergere

le componenti negative di un linguaggio di evidente povertà. Questa ci è apparsa la strada più corretta, rispetto a quella del divieto o del tabù, di affrontare un problema che si pone e che come tale va assunto e affrontato.

Nell'opera si è voluto - e ci pare con correttezza rispetto all'obiettivo - sottolineare l'aspetto minaccioso della degradazione che ha così violentemente colpito il paese.

Non crediamo peraltro che all'opera in oggetto possa essere disconosciuto il merito di avere rinunciato ad ogni e qualsiasi elemento di "richiamo" fittizio per un pubblico non sempre criticamente attento. Lo stesso rilievo formulato da codesta rispettabile commissione di revisione lo conferma limitandosi infatti ad obiettare su un particolare del film che nell'economia dell'opera appare di modestissima entità.

Affidando alla benevola considerazione di codesto Ministero la valutazione delle motivazioni del ricorso avanzato dalla nostra società porghiamo sin d'ora i migliori saluti.

IL PRESIDENTE
Soc. Coop. JEAN VIGO r.l.
Il Presidente Consiglio Amministrativo
Elda Terzi

Roma, 12 febbraio 1980

Estrele Verale n. 119

Il giorno 24 febbraio 1980, in un'aula comunale di quella formata dalla riunione delle Sessioni Va e VIa fu visionato il film "I volti di notte ..."

Le Commissioni, visionato il film, sentite ai rappresentanti delle società produttrici, li invitò ad alleggerire le due scene dell'accoppiamento dei cani e del delirio dei fiammiferi pubblicitari.

In relazione a tale invito i rappresentanti della produzione espressero la loro mancanza di disponibilità.

La Commissione, pertanto, anche in riferimento alle difficoltà, a questo punto si presentò di nuovo la rappresentante della produzione con il regista che dichiarò di essere disposti ad effettuare i tagli richiesti.

La Commissione, a maggioranza, ritenuto non opportuna

la nuova dichiarazione degli interessati, si dispone

alla verifica dell'effettuazione dei tagli. La Commissione,

quindi, viste l'effettuazione dei tagli per cent. 7,10 (che vengono ripetuti), constatato che non vengono

rispettati alla richiesta. La Commissione, quindi, a maggioranza

esprime il parere che al film, con i tagli fatti, venga

concesso il nulla osta di proiezione senza limitazioni,

informando con il parere di primo grado

che il regista venturo si presenterà perché

Conto di bollo ai sensi dell'art. 19-20 tab. B all. B del DPR 442 del 1972

N.B. - La sottoscritta Elde Feri, nelle sue
qualità di legale rappresentante della
Soc. cooperativa Jesu Vigo s.r.l. - produttrice
del film Si salvi chi vuole chiede
di essere udita dalla commissione
di revisione incaricata di esaminare
il ricorso da lui avanzato. In data ai 3 giorni
di preavviso.
Elde Feri
12-2-1980

tel. 6786248 o 4754159
Elde Feri - Via Mercedes 52 - Roma - 6783963

VISTA la legge 21 aprile 1962, n. 161;

VISTA la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 196

dell'Ufficio ROMA Ministero al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento
della tassa di L. 112.015

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica
di II grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

SI SALVI CHI VUOLE

ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

- 1.) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i questi o le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
- 2.)

CONDIZIONATO

Roma, li 17 MAR 1980



IL MINISTRO
[Signature]

[Handwritten mark]



Roma, 11 MAR 1980

19

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

-SOC.COOP. JEAN VIGO
Via della Mercede 52ROMAV^a Revisione
Divisione cinematografica

Prot. N.° 323/74744

Allegati

Resp. a

OGGETTO: Film " SI SALVI CHI VUOLE "

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società 12/2/80 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21/4/1962 n.161 -la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione di ~~primo~~^{secondo} grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art.6, terzo comma, della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del 11 MAR 1980 è stato concesso al film

" SI SALVI CHI VUOLE "

il nulla osta di proiezione in pubblico ~~www~~ senza limitazioni di età.

Si trascrive qui di seguito il citato parere :

La Commissione di appello, visionato il film, sentiti i rappresentanti della Società produttrice, li invita ad alleggerire le due scene dell'accoppiamento dei cani e del concorso dei fumetti pubblicitari. In relazione a tale invito i rappresentanti della produzione esprimono la loro mancanza di disponibilità. La Commissione, pertanto anche in riferimento alle difficoltà anzi a questo punto si presenta di nuovo la rappresentante della produzione con il regista che dichiarano di essere disposti ad effettuare i tagli richiesti. La Commissione, a maggioranza, ritenute non tardiva la nuova dichiarazione degli interessati, si dispone alla verifica della effettuazione dei medesimi. La Commissione, quindi, vista l'effettuazione dei tagli per mt. 7, 10 (che vengono reperiti), constatata che sono congrui rispetto alla richiesta. La Commissione, quindi, a maggioranza esprime il parere che al film, così modificato, venga concesso il nulla osta di proiezione senza limitazioni, riferendo così il parere di primo grado.

Analogo giudizio viene espresso per la presentazione.

IL MINISTRO
(Bernardo d'Arezzo)

F. TO D'AREZZO

SOC. COOP. JEAN VIGO r.L.
Via G. Castelnuovo, 11

R O M A

Roma, lì 12 marzo 1980

On.le

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO
Via della Ferratella, 51

R O M A

OGGETTO: Film "SI SALVI CHI VUOLE" lettera impegno

La sottoscritta ~~JEAN VIGO~~ ELDA FERRI Presidente del Consiglio di Amministrazione della JEAN VIGO sof. Cop. r.l. dichiara di apportare su tutte le copie del film SI SALVI CHI VUOLE che verranno messe in circolazione in Italia ~~il~~ l'alleggerimento delle due scene dello accoppiamento dei cani e del concorso dei fumetti pubblicitari. (tagli per complessivi mt 7) ~~in~~

In Fede.

Soc. Coop. Jean Vigo r.L.
il Pres. Consiglio D'Amministrazione

Elda Ferrì

On.le

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale Cinematografica

Via della Ferratella, 51

R O M A

La sottoscritta Soc.Coop. JEAN VIGO con sede
in Roma Via G.Castelnuovo n° 11 in persona del Suo
Presidente del Consiglio di Amministrazione Signora
Elda Ferri, chiede vengano rilasciati n° 40 visti
censura del film:

"SI SALVI CHI VUOLE"

Con osservanza.

Roma, li 12 MAR. 1980

Soc.Coop. JEAN VIGO r.l.

Il presidente Cons. Amministrazione

12 MAR. 1980

F. Ferri
12 MAR. 1980

HO Ferri

[Signature]

N. 53

74744



ESENTE DA BOLLO A NORMA DELL'ART. 19-20 TAB. BALL. B D.P.R. 642 DEL 1972

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "SI SALVI CHI VUOLE"

Metraggio dichiarato 2.605=

Metraggio accertato 2583

Marca: Soc. Coop. JEAN VIGO r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI TESTA: Una Produzione Cooperativa JEAN VIGO un film di Roberto FAENZA "SI SALVI CHI VUOLE" con GASTONE MOSCHIN-CLAUDIA CARDINALE-Francesco DE ROSA-Mattia PINOLI-Enrico VECCHI-Illaria VECCHI-e con la partecipazione de "IL GRUPPO DELLA ROCCA" Sceneggiatura Antonio PADELLARO-Carlo ROSSELLA-con la collaborazione di Vincenzo CARETTI-Scenografia Studio Progettazione SIMON Bologna-Costumi Massimo LENTINI-Dir.Prod. Franco CASATI-Produzione Esecutiva Elda FERRI-Musiche Ennio MORRICONE (dirette dall'autore) Edizione Musicale COMETA-Fotografia Pasquale RACHINI-Montaggio Ruggero MASTROIANNI Ideato e Diretto da Roberto FAENZA.

TRAMA: Il film è una satira realizzata in chiave popolare all'insegna della comicità. Tratta uno dei temi più attuali della nostra società: il principio di potere in bilico tra ragione e razionalità, tra autorità e permissivismo. La famiglia di Stefano, deputato comunista in Parlamento, è formata da Luisa una moglie permissiva; da Antonella, una inquieta figlia adolescente; da Enrico, il secondogenito afflitto da fastidiosi tic nervosi e da un Nonno taciturno, dal passato contadino. La famiglia del deputato comunista vive a Bologna, una città formalmente superorganizzata, e avrebbe tutti i numeri per essere serena. Ma non lo è. I conflitti che sorgono tra Stefano e Luisa riguardano i figli e vedono il primo opporsi alla seconda in nome della autorità contro la permissività. Antonella scappa di casa ed è il trionfo delle idee della madre, alle quali Stefano presto decide di aderire. Quando Antonella torna a casa e Stefano ha ceduto alla volontà di Luisa per amor di pace, inizia la disgregazione del nucleo familiare. Prima, Antonella impone in casa la presenza di Poldo, il suo innamorato che ne combina di tutti i colori, simbolo di un novello Pantagruel che sembra uscito dalla penna di Rabelais. Poi è Poldo, con il suo tremendo cane ammaestrato Epicuro a prevalere sull'autorità di Stefano, imponendo in casa una serie di avventure eilaranti. Il deputato cerca di vincere il conflitto creatosi in famiglia con l'avvento dello stravagante fidanzato della figlia, basando tutti i propri sforzi sulla ragione. La ragione però, gli ripete di continuo la moglie, in questo mondo non è più un elemento sufficiente. E alla fine, sarà proprio il capofamiglia a soccombere di fronte a una inquietante avanzare della dissociazione.

6 FEB. 1980

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni 1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) Su conforme parere della Commissione di revisione cinematografica di 2° grado con decreto Ministeriale del 1 MAR. 1980 è stato revocato il divieto di visione per i minori di anni 14. Sono state alleggerite le due scene dello accoppiamento dei cani e del concorso dei fumetti pubblicitari. (Caglio M. Z)

Roma,

IL MINISTRO

12 MAR. 1980



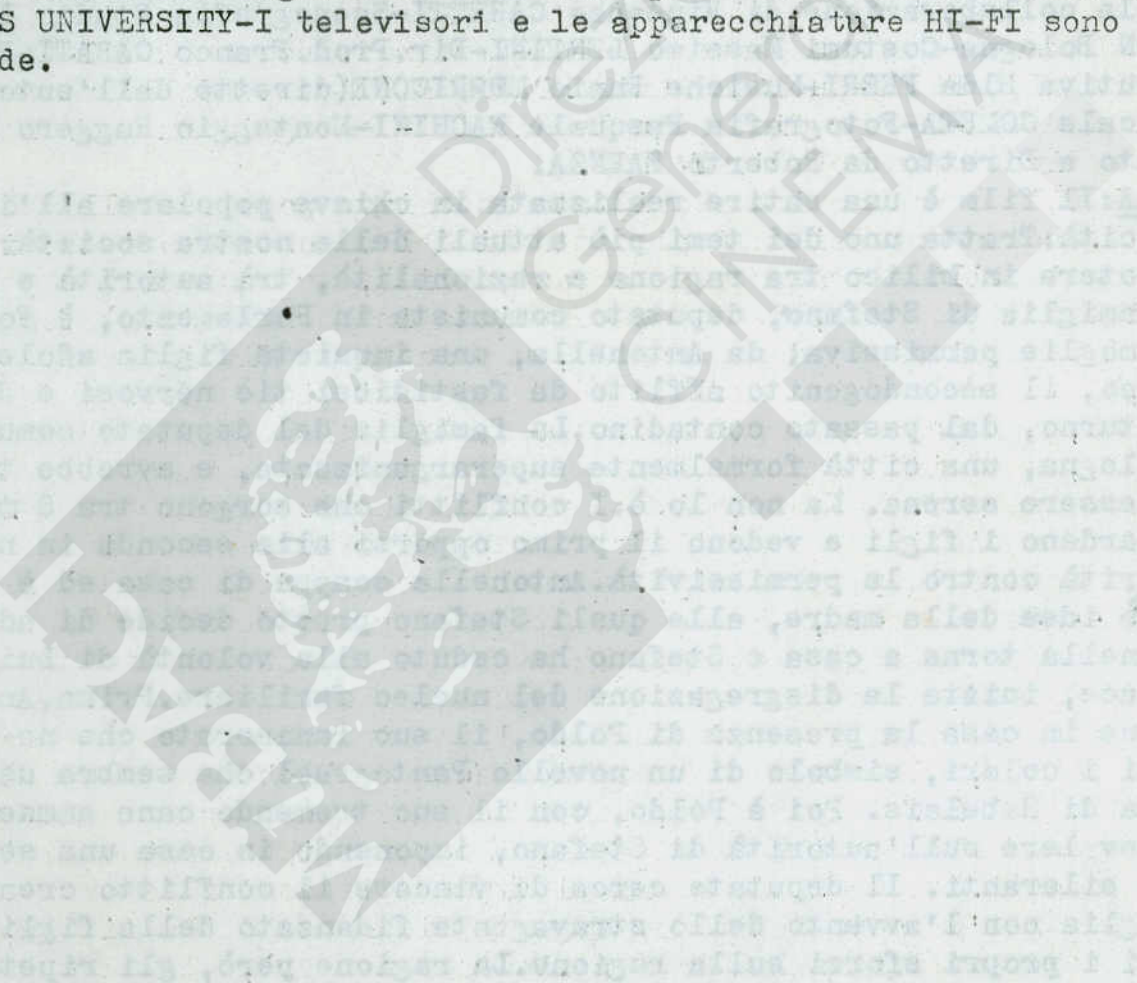
Visto per copia conforme Il Primo Dirigente direttore della Divisione Revisione Cinematografica e Teatrale dott.ssa Rosa Alba de Gaeiano

Eto d'ARE770

AAATAT

TITOLI DI COBA:Altri Interpreti:Fiorenza BROGI-TRIO MASINA-Mario MARIANI-
 Anfrca LATTEUZZI-Luisa LORANDINI-Ireneo PETRUZZI-Roberto VEZZOSI.
I TECNICI: Operatore Giuseppe TINELLI-A.Regista Cesare BASTELLI-Ass.Regia
 Lorenzo SASSOLI DE'BIANCHI-Amm/re Paolo RANPAZZO-Isp.di Prod.Valentino
 SIGNORETTI-Fonico Raffaele DE LUCA-Ass.Op.Franco STERPA-Truccatore
 Giulio MASTRANTONIO-Parr. Anna GRAZIOSI-Sarta Clara MASINA-Ass.Mont.Glorie
 DONATI-Attrezz.Roberto SERRACCHIOLI-C.Eletttr.ENRICO BORGIA-C.Macch.
 Luciano SPINA-Effetti sonori Cine audio Effects-mixage Fausto ANCILAI-
 Doppiaggio C.D. Cooperativa Doppiatori presso CINECITTA'-girato negli
 stabilimenti DE PAOLIS INCIR-Mezzi Tecnici CINEMOLEGGIO-Colore della
 TECHNICOLOR.

Si ringraziano: Davide CELLI-GIORGIO CELLI-Giuseppe DI LEVA-Lorenza LLI
 Ivana MATTEI-LA FIAT NUOVA S.CRISTOFORO AUTO-BUDRIO(Bologna) per
 l"auto dei signori Cardinale e Moschin-Crossing OVER JAZZ QUINTET DELLA
 COOPERATIVA "LA PERA" DI BOLOGNA-SPARK-FIRENZE per gli oggetti di arreda-
 mento-CHARME PAVIRANI e LA CASA DELLO SPORT di Bologna per i capi di
 abbigliamento della signora CARDINALE-PARISOTTO E TAPPY BLUE per lo
 abbigliamento dei ragazzi-IL TELPERINO per l'arredamento della tavola-
 LA DOGS UNIVERSITY-I televisori e le apparecchiature HI-FI sono della
 Normende.



Soc. Coop. JEAN VIGO r.l.
Off. Prod. Via della Merceda, 52
Sede Legale Via G. Castelnuovo, 11
P. IVA 03560110581

FILM SI SALVI CHI VUOLE

DIALOGHI



Direzione
Generale
CINEMA